



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: GRANDUCHESSA SI DIVERTE

Metraggio { dichiarato 2328
accertato

Marca:

INCINE

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA/ GIACOMO GENTILOMO

INTERPRETI/ PAOLA BARBARA - SERGI TOFANO - GENNA BOLOGNINI

A Gradinia un ipotetico Granducato, governato da Marinella 5°. Ribelli e di ogni disciplina e tradizioni alle noiosissime sedute del Consiglio dei Ministri la vivace Granduchessa preferisce passeggiare per le vie della capitale dove può liberamente passeggiare passando da un negozio ad un altro senza che nessuno la riconosca felice come una modesta borghese qualunque. Naturalmente tutto ciò mantiene in stato di continuo allarme la polizia che si affanna con ogni mezzo a sorvegliare ed a seguire l'isofferente Marinella. Una sera assistendo ad uno spettacolo di operetta al teatro Malambra la Granduchessa nota tra un gruppo di ballerine, una ragazza che le assomiglia moltissimo. Divertita da questa curiosa circostanza ella si reca nel camerino di Fanny, la ballerina in questione, per conoscerla di persona. Ma ecco sopraggiungere un inserviente con un magnifico cesto di fiori accompagnato da un biglietto con il quale il Barone Leonardo Vito invita Fanny ad accettare una coppa di spumante in sua compagnia. Vito non è altro che il Gran Ciambellano di Corte. La prospettiva di giocare un tiro birbone e di divertirsi alle spalle dell'austero personaggio fa nascere nel cervello di Marinella una diabolica idea. Per qualche ora ella sostituirà la ballerina accanto all'ineffabile Ciambellano. Lo scambio degli abiti è presto fatto e poco dopo la Granduchessa prende posto nell'auto che l'attendeva davanti all'ingresso degli artisti. Marinella pregusta già il sapore di una burla allorché con preoccupata sorpresa si accorge che la macchina fila veloce in aperta campagna. Vorrebbe gridare, ma un domestico le intima minacciosamente un silenzio assoluto? Cosa sta succedendo? La spiegazione verrà data più tardi in una rustica locanda che segna la fine di quel misterioso viaggio. Le offerte del Barone Vito non erano altro che un trucco per confinare nel paesello di Villaverde oltre la frontiera, colei che per la prodigiosa rassomiglianza con la Granduchessa poteva essere a Gradinia la causa di pericolose ed equivocate situazioni. D'ora in avanti Fanny sarà la baronessa di Storowitz abiterà in un grazioso villino e riceverà un assegno

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 12 APR. 1946 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

P. C. C.

(D. G. de Comasi)
M. M.

Roma, li 24 GEN. 1952

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

fto Calvino

mensile di 100.000.= franchi? In cambio ella dovrà formalmente ammettere di non allontanarsi da Villaverde per nessuna ragione. Assoggettandosi alla curiosità dell'equivoco Marinella sorride divertita e accetta. Intanto Fanny scambiata per la Granduchessa sarà costretta volente o nolente, a subire le circostanze della stranissima vicenda. Pochi giorni trascorrono, sufficienti però Marinella che, l'ambiente e le condizioni di vita ~~anzi~~ offerte da Villaverde non sono l'ideale per una Granduchessa. Invano ella tenta di entrare a Gardinia. Convinti tutti che si tratti di abilissimi tentativi di usurpazione, i gendarmi la costringono a restare a sua volta. Anche Fanny spaventata per le conseguenze della sua assurda pedizione, tenta, ma inutilmente di evadere. A Valverde Marinella finisce col rassegnarsi alla situazione tanto più che Mario, il fidanzato di Fanny, caduto anch'egli nel tranello la circonda di ogni affettuosa attenzione. La Granduchessa cede gradualmente al sentimento che comincia ad esprimersi con dolce prepotenza nel suo animo. Per la prima volta nella sua vita, Marinella ama con tutto il trasporto del suo giovanissimo cuore. Ma gli avvenimenti precipitano. Dopo unennesimo tentativo di evasione, Fanny arrestata stavolta come Fanny viene condotta a Valverde ed è con un senso di lieve commozione che le due donne si separano per riprendere ciascuna il proprio posto nella vita. Così mentre Marinella con il dolore nel cuore per l'idillio bruscamente spezzato finirà, col dover sposare il Principe Ludovico, collerico e bilioso Fanny realizzerà il suo sogno di amore unendo al suo destino, a quello di Mari Ignaro dell'accadute.

P. C. C.
(D. S. de' Cornari)